



CITTA' DI NETTUNO
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Codice Fiscale 02910820584 - Partita I.V.A. N. 01133581007
Viale G. Matteotti, 37 00048 - NETTUNO (RM)
www.comune.nettuno.roma.it

Area IV – Ambiente e Sanità
“Servizio Tutela Ambientale, Igiene Urbana”
tel. 0698889449/436/427 – fax 0698889440
email: ufficio.ambiente@comune.nettuno.roma.it
pec: protocollogenerale@pec.comune.nettuno.roma.it

GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI NEL CIMITERO COMUNALE DELLA CITTÀ NETTUNO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



INDICE:

CAPO I - NATURA ED OGGETTO DELL' APPALTO	3
Art. 1 - Oggetto del contratto – Definizioni.....	3
Art. 2 - Durata ed ammontare dell'appalto. Proroga tecnica	5
Art. 3 - Variazione dei servizi affidati. Nuovi servizi.....	6
Art. 4 - Modalità di stipulazione del contratto.....	7
Art. 5 - R.U.P. e Direttore dell'esecuzione del contratto.....	7
Art. 6 - Requisiti richiesti per partecipare alla gara d'appalto.	7
Art. 7 – Subappalto.....	8
Art. 8 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto.	9
CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE	12
Art. 9 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto.....	12
Art. 10 - Documenti che fanno parte del contratto.	12
Art. 11 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	13
Art. 12 - Rappresentante dell'appaltatore, domicilio e direttore di cantiere.	14
Art. 13 - Carattere dei servizi, standard e obiettivi generali di gestione	14
CAPO III – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	15
Art. 14 - Descrizione dei Servizi oggetto di appalto.....	15
Art. 15 – Personale ed Obblighi del Personale	21
Art. 16 - Responsabilità, competenze ed obblighi dell'Appaltatore	23
Art. 17 – Attrezzature e macchinari	26
Art. 18 - Cause di revoca e risoluzione anticipata del contratto	27
CAPO IV - DISCIPLINA ECONOMICA	28
Art. 19 - Corrispettivi del Servizio: determinazione e corresponsione.....	28
Art. 20 – Clausola revisione prezzi - Art. 29 del D.L. 27 Gennaio 2022 N.4.....	29
Art. 21 - Programma dei servizi - Penali	30
CAPO V - CAUZIONI E GARANZIE	32
Art. 22 - Cauzione provvisoria	32
Art. 23 - Cauzione definitiva	32
Art. 24 - Garanzia sulla rata di saldo	33
Art. 25 - Riduzione delle garanzie	33
Art. 26 - Assicurazione a carico dell'impresa	33
CAPO VI - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	34
Art. 27 - Norme generali in materia di sicurezza.....	34
CAPO VII - NORME FINALI	36
Art. 28 - Oneri di sicurezza aziendali	36
Art. 29 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	36
Art. 30 - Norme di tutela del Personale	37
Art. 31 - Verifica e collaudo dei servizi.....	38
Art. 32 - Esecuzione in danno.....	38
Art. 33 - Cessione del Contratto	38
Art. 34 - Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto.....	38
Art. 35 - Patto di inderogabilità	38
Art. 36 - Definizione delle controversie	39
Art. 37 - Spese contrattuali, imposte, tasse	39

CAPO I - NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto del contratto – Definizioni.

1. Le operazioni cimiteriali, disciplinate dal D.P.R. n. 285/90 e successivi aggiornamenti, nonché le attività strumentali di gestione, custodia, manutentive e di esercizio delle infrastrutture cimiteriali, per loro natura e garanzia di esecuzione, devono essere fornite in regime di esclusiva per i seguenti motivi:
 - avere garanzia di sepoltura in termini certi e nei modi rigorosamente stabiliti dalle normative igienico-sanitarie (T.U.L.S. - R.D. n. 1265/1934 e D.P.R. n. 285/1990) e quindi per il carattere di indispensabilità della sepoltura e garanzia della memoria di una collettività;
 - economicità del servizio, dovuta al fatto che una organizzazione stabile, capace di garantire la sepoltura anche con elevate punte di mortalità, considerata la casualità propria degli eventi luttuosi, è da ritenersi più efficiente ed efficace di distinte organizzazioni private, le quali nel loro insieme potrebbero determinare costi gestionali superiori per l'utenza.
2. I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) hanno per oggetto la gestione del Cimitero del Comune di Nettuno, con accesso in Via Nettuno Velletri n.7:



e comprendono, in generale, lo svolgimento delle seguenti attività, meglio descritte nel presente capitolato:

- operazioni cimiteriali,
- custodia, vigilanza e guardiania,
- la collaborazione, con i competenti uffici comunali, nella gestione amministrativa delle pratiche cimiteriali mediante costituzione di uno specifico ufficio presso il Cimitero comunale in grado di curare le attività amministrative che possono essere delegate al gestore dei servizi;
- pulizia delle aree verdi, dei viali e delle aree cimiteriali in genere,
- cura e manutenzione del verde,
- cura e manutenzione ordinaria dei manufatti e degli impianti (compreso luci votive), che il titolare del contratto d'appalto (di seguito anche "affidatario" o "appaltatore") è tenuto a svolgere in conformità alle disposizioni del contratto d'appalto, del codice civile, del presente CSA nonché alle disposizioni della legislazione e dei regolamenti comunali vigenti comunque applicabili ai servizi affidati.



3. Non rientrano nei servizi affidati la costruzione e/o l'ampliamento del Cimitero nonché la manutenzione straordinaria delle opere, dei manufatti e degli impianti presso il Cimitero comunale, attività che restano di competenza comunale.
4. Ognuna delle prestazioni affidate è comprensiva delle prestazioni di mano d'opera, di tutti i materiali, macchine, attrezzi, attrezzature, carburanti ed ogni altro materiale di consumo e di protezione, sia per gli utenti che per le maestranze, secondo quanto disposto dal presente CSA.
5. Si intendono automaticamente compresi nel contratto d'appalto, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, i miglioramenti e le previsioni aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara in quanto finalizzati ad elevare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi e delle prestazioni oggetto dell'appalto stesso. Tali elementi migliorativi saranno recepiti dalla Stazione Appaltante e, in relazione ad essi, l'appaltatore è obbligato ad integrare, a propria cura e spese, qualora necessario, i contenuti dei documenti posti a base di gara.
6. L'esecuzione dei servizi e delle prestazioni in appalto è sempre e comunque effettuata secondo la regola dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
7. Nel presente CSA sono assunte le seguenti definizioni:
 - a) **Codice:** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - b) **Regolamento:** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici (limitatamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio e che trovano applicazione in relazione ai servizi in oggetto);
 - c) **Decreto n. 81 del 2008:** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - d) **Stazione Appaltante:** il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto; qualora l'appalto sia indetto da una Centrale di committenza, per Stazione appaltante si intende l'Amministrazione aggiudicatrice, l'Organismo pubblico o il soggetto - comunque denominato ai sensi dell'art. 3, comma 1 - lett. o) del Codice - che sottoscriverà il contratto (Comune di Albano Laziale);
 - e) **Appaltatore (o Affidatario):** il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato) che si è aggiudicato il contratto;
 - f) **RUP:** il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del Codice;
 - g) **DEC:** il Direttore per l'Esecuzione del Contratto di cui all'art. 101 del Codice, che può coincidere o meno con il RUP ai sensi delle previsioni dello stesso Codice. Al DEC spettano i compiti e le funzioni definite dal Codice e dalla Linee Guida emanate dall'ANAC;
 - h) **DURC:** il Documento unico di regolarità contributiva previsto dall'art. 86, comma 2 - lettera b, del Codice;
 - i) **DUVRI:** il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 26 del Decreto n. 81 del 2008;
 - j) **DVR:** il Documento di Valutazione dei Rischi elaborato dall'appaltatore ai sensi del Decreto n. 81 del 2008;
 - k) **Costo del personale:** il costo cumulato del personale impiegato, detto anche costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, di cui all'art. 23, comma 16, del Codice.
 - l) **Oneri di sicurezza aziendali:** i costi che deve sostenere l'Appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo previsto per le singole lavorazioni, nonché per l'eliminazione o la riduzione dei rischi previsti dal Documento di valutazione dei rischi. L'operatore economico deve indicare tali oneri nella propria offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice nonché all'articolo 26, comma 3 - quinto periodo e comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;
 - m) **Costi di sicurezza:** i costi per l'attuazione delle misure di sicurezza indicati nel DUVRI e relativi ai rischi da interferenza.



8. I servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme, rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni - Autonomie Locali del 19.09.2002.

Art. 2 - Durata ed ammontare dell'appalto. Proroga tecnica.

1. L'appalto avrà durata di due anni (2) [24 (ventiquattro) mesi] più (+) eventuale rinnovo della durata di ulteriori anni uno (1) [12 (dodici) mesi] di cui al successivo punto 5, con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto risultante dal verbale di cui all'art. 107, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016.
2. L'importo dell'appalto posto a base di gara è stimato in € 472.286,40 (euro quattrocentosettantadue miladuecentoottantasei/40), esclusa IVA, per l'intera durata del contratto pari a due anni (€ 236.143,20 escluso IVA l'anno), di cui:
 - a) quanto ad € 460.479,24 (euro quattrocentosessantamilaquattrocentosettantanove/24), oltre IVA, soggetto a ribasso;
 - b) quanto ad € 11.807,16 (euro undicimilaottocentosei/16), oltre IVA, non soggetto a ribasso in quanto corrispondente ai costi delle misure di sicurezza relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi legati alle attività interferenti.
3. L'importo contrattuale corrisponderà all'importo dei servizi e delle prestazioni ottenuto applicando all'importo di cui alla precedente lettera a) il ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, cui sarà aggiunto l'importo di cui alla lettera b) del precedente comma. L'importo annuo delle prestazioni affidate sarà pari all'importo contrattuale diviso per la durata prevista del contratto, pari a due (2) anni.
4. Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente, nella propria offerta, i propri costi della manodopera e gli oneri di sicurezza aziendali ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice per la verifica di congruità dell'offerta da operare anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008.
5. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata di (1) anni uno [12 (dodici) mesi], agli stessi patti, prezzi e condizioni di cui al contratto originario con possibilità di riconoscimenti economici di cui all'Art. 19 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno (30) giorni prima della scadenza del contratto originario.
6. Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto soggetto a ribasso, compreso dell'eventuale rinnovo di cui al precedente punto 5, è pari ad € 708.429,60 (euro settecentoottomilaquattrocentoventinove/60), esclusa Iva.
7. Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario, l'affidatario, previa una o più richieste del Comune, per la durata ognuna di non meno di mesi due (2) e per un massimo di sei (6) mesi, sarà tenuto, in quanto servizi essenziali, alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio", agli stessi patti, prezzi e condizioni di cui al contratto d'appalto e senza poter pretendere, in aggiunta al corrispettivo contrattuale, alcun ulteriore indennizzo per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali e delle attrezzature in dotazione.
8. La "prorogatio" temporanea dovrà essere comunicata almeno dieci (10) giorni prima della scadenza, diversamente, l'affidatario può rinunciare.
L'appaltatore non potrà pretendere alla cessazione alcun indennizzo per addizioni o miglioramenti sussistenti e non rimovibili, se ciò non sarà stato preventivamente concordato con il Comune.
9. Si forniscono di seguito alcuni dati quantitativi sulle operazioni cimiteriali dell'ultimo biennio che costituiscono un mero quadro conoscitivo e sul quale è stato calcolato l'importo a base di gara.

Tali dati sono indicativi e non costituiscono alcun diritto per la ditta appaltatrice per rivendicare compensi di alcun genere qualora le quantità effettivamente eseguite fossero inferiori o superiori a quelle preventivate.

Numero delle operazioni cimiteriali negli anni 2020 e 2021			
Descrizione	Unità di misura	Anno 2020	Anno 2021
Salme tumulate:			
in tombe (date già in concessione)	n.	46	52
in cappelle (date già in concessione)	n.	31	23
in cappelle corpo 7	n.	4	4
in loculi (dati già in concessione)	n.	60	44
in loculi di nuova concessione	n.	117	66
in loculi tornati all'ente/revocato	n.	20	70
Ceneri tumulate:			
in nicchie comunali	n.	32	29
in tombe/loculi in concessione	n.	102	105
Ceneri in affidamento	n.	79	84
Salme inumate	n.	1	0
Estumulazioni	n.	40	48
Raccolta resti mortali	n.	27	39
Esumazioni con mezzo meccanico e/o a mano	n.	6	2

Si ribadisce che i sopra indicati quantitativi non sono impegnativi per la stazione Appaltante, in quanto desunti da una verifica degli anni precedenti e possono essere suscettibili di variazione in maggiorazione ovvero in diminuzione secondo le richieste dall'Amministrazione, nonché in seguito all'andamento effettivo della mortalità; in ogni caso l'Appaltatore dovrà eseguire i servizi al medesimo importo contrattuale.

Art. 3 - Variazione dei servizi affidati. Nuovi servizi.

1. Le modifiche, nonché le varianti, al contratto d'appalto in corso di validità dello stesso sono disciplinate dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e dalle disposizioni legislative e regolamentari correlate;
2. Il contratto sarà oggetto di adeguamento nel caso siano apportate integrazioni o modifiche ai regolamenti comunali che incidano sulle modalità operative delle prestazioni di servizio e sui relativi costi. In tal caso l'affidatario provvederà, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione delle variazioni sopra definite, a redigere apposita relazione contenente la rilevazione dei costi di erogazione del servizio derivanti dalle modifiche regolamentari introdotte;
3. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'affidatario se non è disposta dal R.U.P. e preventivamente approvata dal Comune nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia;
4. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'affidatario, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del medesimo R.U.P.;
5. Eventuali servizi aggiuntivi che si dovessero rendere necessari nel corso dell'appalto verranno eventualmente affidati all'aggiudicatario ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.



Art. 4 - Modalità di stipulazione del contratto.

1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in conformità alle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del Codice.
2. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 3, comma 1 - lett. dddd) del Codice.

Art. 5 - R.U.P. e Direttore dell'esecuzione del contratto.

1. Per garantire il regolare svolgimento delle operazioni cimiteriali disciplinate dal presente capitolato d'oneri, il Comune ha affidato, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di contratti pubblici, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (d'ora in avanti R.U.P.) a cui spetteranno i compiti e le funzioni indicati dalle suddette disposizioni e dai successivi aggiornamenti.
2. Il Comune ha affidato, l'incarico di Direttore di Esecuzione del Contratto ad un soggetto diverso dal R.U.P., in conformità con le disposizioni del Codice. Al Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) competeranno i compiti e le funzioni previste dalla legge con particolare riguardo alle disposizioni dell'art. 101 del Codice.
3. Il R.U.P., ai sensi dell'art. 89 - comma 1, lettera c) - del D.lgs. n. 81/2008 assume la funzione di responsabile dei lavori.
4. Il Comune si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria ed opportuna in ordine al rigoroso rispetto, da parte dell'affidatario, degli obblighi derivanti dal presente CSA e dal contratto. L'affidatario è tenuto a fornire al R.U.P. e/o al DEC ed agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione.

Art. 6 - Requisiti richiesti per partecipare alla gara d'appalto.

1. Si rinvia a quanto stabilito al riguardo nel disciplinare di gara.

Art. 7 – Subappalto.

1. Il subappalto è regolato e disciplinato dalle disposizioni dell'art. 105 del Codice.
2. Il subappalto sarà autorizzato a condizione che il concorrente dimostri l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso, da parte di questi ultimi, dei requisiti previsti dallo stesso Codice in relazione ai servizi da affidare in subappalto ed al relativo importo.
3. **I servizi di cui all'art.14 paragrafo 1.5 devono essere eseguiti dall'Appaltatore.**
4. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti.
5. Il Comune provvederà a corrispondere direttamente al/ai subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dallo/dagli stesso/i eseguite nei seguenti casi:
 - quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

Art. 8 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto.

1. Si rinvia a quanto stabilito al riguardo nel disciplinare di gara.

CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 9 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto.

1. In caso di discordanza tra i vari documenti di gara vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali i servizi devono essere svolti e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva, stabiliti dal DEC in accordo con il RUP.
2. In caso di disposizioni del CSA tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'affidamento dell'appalto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Ovunque nel presente CSA si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.

Art. 10 - Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - ✓ il presente CSA comprese le eventuali tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
 - ✓ i documenti di gara;
 - ✓ il DUVRI di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008;
 - ✓ le polizze di garanzia di cui al Capo V del presente CSA;
 - ✓ l'offerta presentata dall'aggiudicatario in sede di gara con i relativi allegati tecnico-progettuali.
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare:
 - ✓ il D.lgs. n. 50/2016;
 - ✓ il D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora vigente;
 - ✓ il D.lgs. n. 81/2008;
 - ✓ il D.lgs. n. 152/2006;
 - ✓ Regolamento di Polizia Mortuaria;
 - ✓ le disposizioni legislative e regolamentari, anche comunali, vigenti comunque applicabili ai servizi oggetto di appalto.
3. I documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati al contratto purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati dai contraenti.
4. Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.
5. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Altri documenti.



6. Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, al DEC, sentito il RUP se persona diversa.
7. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente CSA avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Art. 11 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.

1. La sottoscrizione del contratto e di tutti i suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché in ordine alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e dei documenti posti a base di gara per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Con la sottoscrizione del contratto di appalto l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione posta a base di gara, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i servizi e le prestazioni da svolgere, che, come da apposito verbale sottoscritto con il RUP, consentono l'immediato avvio del servizio.
3. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante:
 - ogni valore in cifra assoluta si intende espresso in euro;
 - ogni valore in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intende I.V.A. esclusa.
4. Tutti i termini di cui al presente CSA, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.
5. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art 110 del Codice.
6. Qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 48, commi 17 e 18, del Codice.

Art. 12 - Rappresentante dell'appaltatore, domicilio e direttore di cantiere.

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio nel Comune di Nettuno. Ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.
2. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto, sono fatte dal DEC o dal RUP, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del precedente comma.
3. L'appaltatore che non conduce personalmente i servizi oggetto dell'appalto deve farsi rappresentare per mandato, depositato presso la Stazione Appaltante, da persona gradita alla stessa e fornita dei necessari requisiti d'idoneità tecnica e morale. Tale persona potrà essere allontanata e sostituita a richiesta della Stazione Appaltante.
4. L'appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica ad apposito personale, in possesso di adeguate capacità, alle proprie stabili dipendenze o con rapporto contrattuale ai sensi di legge, il quale rilascerà dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico, anche in merito alla responsabilità per infortuni, essendo responsabile del rispetto della piena applicazione del DUVRI e del DVR. Anche il direttore tecnico può essere allontanato e sostituito a richiesta della Stazione Appaltante.
5. La nomina del direttore tecnico dovrà essere comunicata al RUP tramite il DEC entro trenta giorni dalla esecutorietà del contratto e comunque prima che abbia luogo l'avvio del servizio. In mancanza, il



servizio non potrà essere avviato per colpa dell'appaltatore e quindi con addebito degli eventuali giorni di ritardo.

6. Compete esclusivamente all'appaltatore ed al direttore tecnico ogni decisione e responsabilità per quanto riguarda le modalità ed i sistemi di organizzazione e conduzione dei servizi in appalto.
7. Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni ricadrà sull'appaltatore, restando la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione dell'esecuzione del contratto, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.
8. Ogni variazione del domicilio di cui al precedente comma 1, o delle persone di cui ai successivi commi, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato e delle relative dichiarazioni di accettazione dell'incarico.

Art. 13 - Carattere dei servizi, standard e obiettivi generali di gestione

1. I servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere gestiti perseguendo l'obiettivo di mantenere le aree cimiteriali in perfetto stato di decoro, funzionalità e sicurezza.
2. L'appaltatore si impegna, pertanto, ad osservare scrupolosamente le prescrizioni tecnico - operative definite nel presente capitolato ed elaborate nel progetto di cui all'offerta.
3. L'appaltatore si impegna ad utilizzare, garantendone la manutenzione nonché le visite e revisioni previste dalla normativa vigente, le attrezzature di proprietà del Comune di Nettuno presenti nel cimitero integrandole con altre attrezzature e mezzi in relazione agli standard di servizio perseguiti.

CAPO III – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 14 - Descrizione dei Servizi oggetto di appalto

1. I servizi elencati nel presente capitolato sono svolti dalla ditta affidataria che riceve come unico compenso il corrispettivo dell'appalto. La ditta appaltatrice non può, a nessun titolo, richiedere compensi ulteriori ai privati per l'esecuzione dei servizi elencati in questo capitolato. Inoltre, non potranno in alcun modo, essere effettuate a titolo privato dalla ditta appaltatrice, servizi privati non compresi nell'appalto. Eventuali operazioni che trasgrediscano tali norme sono ritenute gravi inadempienze degli obblighi contrattuali. La gestione e conduzione dei servizi e strutture cimiteriali, oggetto dell'appalto, comprende lo svolgimento delle attività indicate nel seguito.

1.1 Apertura, chiusura, vigilanza del Cimitero.

- a) ***Custodia delle chiavi e vigilanza sugli accessi, sui locali ed attrezzature:*** L'appaltatore dovrà:
 - 1 apertura e chiusura di tutti gli accessi al cimitero secondo gli orari stabiliti dal Comune di seguito riportati;
 - 2 attività di sorveglianza durante l'orario di apertura, nonché del rispetto delle norme di comportamento previste dal vigente Regolamento Cimiteriale Generale, ed inoltre il controllo e la gestione del movimento e segnalare ai competenti uffici comunali o se del caso, all'Autorità di pubblica sicurezza, eventuali comportamenti illeciti o contrari al decoro ed alla sicurezza dei luoghi e delle persone;
 - 3 vigilare sul corretto uso dei manufatti da parte del pubblico, ove tale uso sia consentito ed impedire l'accesso alle aree interdette;
 - 4 ricezione delle salme durante l'orario di apertura del cimitero;
 - 5 ritirare e conservare i permessi di seppellimento e delle autorizzazioni al trasporto, queste ultime da consegnare all'Ufficiale di Stato civile entro la fine del mese a cui si riferiscono;
 - 6 presenziare alle esumazioni ed estumulazioni, ordinarie e straordinarie, e ad ogni altra operazione



cimiteriale, nonché redigere il “Rapporto di Esecuzione”;

- 7 svolgere i compiti connessi alla consegna dei feretri all'incaricato dei trasporti funebri ed alla consegna delle ceneri ai familiari, provvedendo alla conservazione della copia del verbale di consegna dell'urna;
 - 8 denunciare all'autorità giudiziaria ed all'Ufficio Cimiteriale chiunque esegue sulle salme operazioni nelle quali possa configurarsi il sospetto di reato di vilipendio di cadavere, previsto dall'art. 410 del Codice penale;
 - 9 controllare che gli utenti facciano un corretto uso delle scale a ballatoio, verificando che le stesse siano utilizzate poggiandole solamente su pavimentazione perfettamente orizzontale (porticato loculi), ed in caso negativo impedirne l'uso; qualora le scale vengano rinvenute in luoghi diversi da quelli consentiti per il loro utilizzo, riposizionarle nei siti idonei;
 - 10 controllare che nessun soggetto terzo utilizzi i mezzi messi a disposizione dal Comune all'affidatario per l'esecuzione del presente appalto;
 - 11 controllare che nessun soggetto, ad eccezione degli utenti, utilizzi il materiale in dotazione del cimitero (scale, secchielli, etc.);
 - 12 assistenza al pubblico relativamente a semplici informazioni, riferendo tempestivamente all'Ufficio Cimiteriale di episodi o fatti eventualmente verificatisi nel cimitero, incluse eventuali situazioni di pericolo riscontrate;
 - 13 conservare tutte le chiavi del cimitero e tutto il materiale e gli attrezzi posti al servizio dello stesso;
 - 14 affiggere in bacheca avvisi e comunicati.
- b) **Aggiornamento dei registri cimiteriali:** L'appaltatore dovrà ritirare e conservare le autorizzazioni al seppellimento e i documenti relativi al trasporto delle salme e dei resti mortali per ogni funerale e trasporto di resti o ceneri, salvo consegna all'ufficio comunale, provvedendo alla regolare registrazione sui registri cimiteriali, secondo le modalità previste dall'art. 52 del D.P.R. n. 285/90, di tutte le inumazioni, esumazioni, estumulazioni, nonché trasferimenti di salme all'interno del cimitero. I registri cartacei in doppio esemplare e vidimati, dovranno essere presentati ad ogni richiesta degli organi di controllo. Un esemplare dei registri dovrà essere depositato alla fine di ogni anno presso l'ufficio di Stato civile, rimanendo l'altro presso l'Ufficio cimiteriale;
- c) **Redigere specifico “Rapporto di Esecuzione” di tutti i servizi eseguiti mensilmente da allegare alla fattura mensile;**
- d) **Collaborazione con i competenti uffici comunali nella gestione delle pratiche cimiteriali:** All'interno del Cimitero comunale dovrà essere allestito un ufficio destinato al disbrigo delle pratiche amministrative relative alle attività cimiteriali. A tal fine l'appaltatore dovrà designare uno o più addetti, dotati della necessaria competenza, destinati a collaborare con gli uffici comunali per il disbrigo delle suddette pratiche per la parte delegabile all'appaltatore.

Gli operatori dedicati al servizio di custodia dovranno essere dotati di un telefono cellulare o altri mezzi di comunicazione che consentano, negli orari di apertura, una comunicazione diretta. L'affidatario dovrà inoltre verificare ogni qual volta ne ha la possibilità, e comunque almeno quindicinalmente o in caso di segnalazione da parte dell'utenza o in caso di eventi straordinari (es. eventi naturali, incidenti, ecc.), il corretto funzionamento degli elementi e degli impianti cimiteriali, come ad esempio cancelli, fontane, lavandini, servizi sanitari, impianto fognario ecc. La verifica dovrà inoltre riguardare lo stato di conservazione dei manufatti cimiteriali come cornicioni, tettoie, lapidi, pavimentazioni, ecc. al fine di prevenire eventuali situazioni di pericolo per gli operatori e l'utenza e di garantire un adeguato livello di decoro. Eventuali guasti/malfunzionamenti e situazioni di pericolo dovranno essere tempestivamente segnalati al RUP e/o DEC. La ditta affidataria dovrà, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.

A garanzia della privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196) è fatto divieto alla ditta affidataria divulgare ovvero comunicare o diffondere dati sensibili o riferimenti anagrafici, date di riferimento ecc., riferiti alle salme tumulate al cimitero o ai titolari delle sepolture. Ogni eventuale richiedente di informazioni di qualsiasi tipo dovrà essere preventivamente individuato per mezzo di registrazione dei



dati anagrafici su apposito registro sul quale sarà anche indicata la motivazione della richiesta di informazioni. I dati così acquisiti potranno essere utilizzati anche per individuare eventuali eredi ovvero referenti delle sepolture denominate “abbandonate”.

1.2 Pulizia e Manutenzione per il decoro

La ditta affidataria dovrà provvedere alla pulizia del cimitero e delle aree di pertinenza provvedendo a proprie spese all'acquisto di tutti i materiali e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio.

La ditta affidataria dovrà garantire, all'interno del cimitero:

- a) pulizia e igienizzazione sistematica dei servizi igienici, dei locali ufficio, della chiesa, del deposito/magazzino e di ogni altro ambiente presente all'interno della struttura cimiteriale adottando adeguate pratiche igieniche per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2;
- b) pulizia di tutte le pavimentazioni interne del cimitero, zone di accesso, marciapiedi, porticati, cappelle servizi igienici previa spazzatura e lavatura avendo cura di usare idonei prodotti disinfettanti ove necessario;
- c) pulizia generale ed accurate in occasione del periodo dell'ottava dei morti (ultima decade di ottobre - prima decade di novembre) e delle ulteriori eventuali festività;
- d) pulizia e mantenimento in efficienza delle fontanelle in base alle necessità dettate da evidenti problemi di mal funzionamento ed ostruzione dello scarico;
- e) pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti pavimentate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce e graminacee con riassetto finale, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi, nonché pulizia di rifiuti abbandonati;
- f) raccolta dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) posti nei pressi delle sepolture (loculi, fosse, etc.);
- g) asportazione di foglie, rami caduti a terra, materiali vegetali di qualsiasi genere dai tappeti erbosi e, in generale, delle aree di pertinenza del cimitero. Il materiale di risulta dovrà essere allontanato contestualmente alle operazioni di raccolta e per nessun motivo verranno ammessi cumuli, anche di piccola entità, abbandonati all'interno o nelle immediate vicinanze delle aree oggetto di raccolta;
- h) raccolta e svuotamento dei contenitori dei fiori e degli altri rifiuti - vasi, recipienti di plastica e rifiuti abbandonati, la cui raccolta dovrà essere effettuata differenziando le diverse tipologie di rifiuti (rifiuti classificati urbani o assimilabili - frazioni secche ed umide), posti all'interno del cimitero fino al punto di consegna individuato, in modo da consentire il ritiro degli stessi da parte della ditta incaricata, provvedendo alla pulizia dell'area attorno agli stessi, nonché ricollocazione nella posizione assegnata a svuotamento effettuato;
- i) in caso di piogge di particolare e straordinaria intensità provvedere all'interdizione dei percorsi interni, delle scale, delle rampe, dei porticati, e di ogni altra zona ritenuta scivolosa;
- j) eliminare polveri e ragnatele da soffitti, da travi ed arcate, da rampe di scale, ecc.
- k) spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari;
- l) pulizia dei vetri e dei serramenti almeno una volta al mese;
- m) pulizia delle bocchette e delle cassette, sifonate e non, di scarico della rete fognaria interna, da eventuali foglie, petali o altro e delle fontanelle collocate ovunque all'interno del cimitero;
- n) lavori di piccola manutenzione ordinaria quali ad esempio: sostituzione serrature, sostituzione cerniere, riparazione di parti di pavimento distaccate o danneggiate, riparazione/degli impianti idrico sanitari (bagni e fontanelle tutte), sostituzione piccole tubature, sostituzione lampade;
- o) manutenzione ordinaria impianto luci votive, nello specifico: allaccio luce votiva, sostituzione lampadine, portalampade e fusibili ammalorati (la fornitura di lampade votive e rispettivi portalampade e fusibili rimane a carico dell'amministrazione);
- p) ogni intervento dovrà essere eseguito da personale adeguatamente formato e dotato di specifiche competenze e dovrà essere preventivamente comunicato ed autorizzato dall'Ufficio comunale competente;

Le operazioni di ripristino o pulizia in caso di particolare evento atmosferico (es. vento forte, grandine,



neve, ecc....) o eccezionale affluenza di pubblico, per mantenere in perfetto decoro e in sicurezza i luoghi, e qualsiasi altro lavoro di emergenza, compatibilmente con gli eventi atmosferici, dovranno permettere l'accesso al cimitero in sicurezza per la cittadinanza negli usuali orari di apertura. Per ogni violazione agli adempimenti del presente articolo verrà applicata una penale da detrarsi dai compensi.

Il fine è quello di conservare gli ambienti puliti, decorosi e fruibili dalla collettività e pertanto l'Amministrazione potrà modulare, a propria discrezione, la frequenza degli interventi sopra menzionati, senza che la ditta possa rivendicare compensi aggiuntivi di alcun tipo.

1.3 Manutenzione Ordinaria

- a) **Impianti idrico-sanitari:** Manutenzione e/o riparazione degli impianti idrico-sanitari di tutti i bagni all'interno del cimitero e di tutte le fontanelle e vasche a servizio del cimitero, al fine di mantenerli efficienti e funzionali. La manutenzione riguarda in particolare modo tutti i componenti come eventuali valvole, rubinetterie, galleggianti, raccordi, batteria di scarico, tubazioni, cacciate, ecc.
- b) **Impianti elettrici:** Manutenzione e/o riparazione degli Impianti elettrici a servizio del cimitero al fine di mantenerli efficienti e funzionali. La manutenzione riguarda in particolare modo tutti i componenti come lampade, porta lampade, plafoniere, interruttori, prese, placche eventuali fusibili ecc.
- c) **Scale Cimiteriali:** la manutenzione e/o riparazione delle scale metalliche deve avvenire mensilmente, con particolare controllo degli elementi portanti, nonché della perfetta tenuta delle saldature tra gli stessi elementi, quali corrimano, fascioni laterali e trasversali, scorrimento delle ruote, ecc., con particolare riguardo di tutte le scale metalliche utilizzate dall'utenza per la visita dei loculi posti nelle file superiori (3° - 4° - 5°).

Il costo di tutto il materiale necessario ad effettuare le manutenzioni di cui al presente paragrafo, è già compreso nel prezzo offerto in sede di gara. Nessun compenso aggiuntivo potrà pertanto essere riconosciuto.

1.4 Manutenzione del Verde

La ditta affidataria dovrà garantire la manutenzione del verde cimiteriale, ovvero la cura del verde ornamentale all'interno del cimitero comunale ed esternamente lungo le mura perimetrali dello stesso, in modo da mantenere in perfetto stato di decoro il manto erboso, le essenze arboree, i vialetti e le aiuole fiorite presenti.

Le operazioni descritte dovranno essere eseguite con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno, alla disponibilità di spazio ed alle specifiche esigenze richieste:

- a) **sfalcio dei prati:** manutenzione di tutte le aree a verde all'interno delle mura cimiteriali, costituita dal taglio dell'erba (il cui sviluppo dovrà essere contenuto entro i 15 cm), rifilatura dei bordi, raccolta del materiale di risulta, la pulizia delle aree e conferimento al servizio comunale, esclusi gli oneri di invio e trattamento presso gli impianti autorizzati. L'attività di sfalcio dovrà essere eseguita costantemente durante tutto il periodo di crescita dell'erba al fine di garantire uno stato decoroso confacente ad un luogo di culto e la fruibilità del Cimitero da parte dei visitatori. Le macchine utilizzate dovranno essere idonee ad un uso specifico nell'ambito ornamentale, rispondenti altresì ai requisiti di sicurezza e di tutela ambientale. Non si dovrà in alcun modo arrecare danno ad eventuali alberi e arbusti presenti sull'area con urti e/o danneggiamento ai tessuti corticali;
- b) **potatura siepi e manutenzione aiuole interne ed esterne (muro di cinta):** il taglio di potatura deve essere eseguito con attrezzature adatte evitando sempre slabbrature e sfilacciature della corteccia. Ogni intervento di potatura di siepi e piccoli arbusti deve essere comprensivo del taglio dell'erba e della pulizia alla base e all'interno delle piante con eliminazione delle piante infestanti, raccolta di tutti i detriti presenti e conferimento al servizio pubblico di tutto il materiale di risulta. Le siepi devono essere potate, con una frequenza tale da assicurare un elevato livello di decoro, sui tre lati in modo da mantenere dimensioni e regolarità di forma. Il taglio orizzontale della superficie superiore deve essere parallelo al livello del suolo e l'altezza della siepe costante lungo tutta la sua lunghezza.



Le parti morte devono sempre essere totalmente eliminate. Si devono altresì asportare tutte le piante infestanti arboree, erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi;

- c) innaffiatura dei tappeti erbosi e delle siepi;
- d) manutenzione delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi, ecc.);
- e) diserbo con prodotti erbicidi registrati ed autorizzati utilizzando tutti i dispositivi di sicurezza personale, estirpazione manuale di erbacce infestanti.

Sono a totale carico della ditta affidataria la fornitura delle sementi, dei diserbanti, dei concimi organici, torba o terriccio per ricarica vasi, anticrittogamici o qualsiasi altro materiale occorrente per la migliore sistemazione dei giardini e degli spazi a verde, nonché tutti gli oneri di attrezzature e mezzi operatori per il personale addetto. Sono esclusi gli oneri di invio e trattamento presso gli impianti autorizzati.

1.5 Servizi cimiteriali

- a) **Inumazioni:** Inumazione dei feretri compreso ogni onere di scavo e tombamento della fossa con formazione del tumulo sagomato. L'operazione dovrà realizzarsi attraverso le seguenti fasi:
 - ❖ preparazione della fossa: lo scavo sarà eseguito, nel campo di inumazione, a mano (in relazione alle condizioni obiettive del campo) o con mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni stabilite dalle norme vigenti per il Comune;
 - ❖ sistemazione del bordo fossa: questa operazione deve consentire lo svolgimento in sicurezza dell'introduzione del feretro da parte degli operatori, avendo cura di evitare che arrivi sul fondo bruscamente;
 - ❖ riempimento tramite deposizione del terreno di scavo nella fossa. L'operazione deve essere svolta con la pala a mano, fino a completa copertura delle bara con almeno 10 cm di terreno, oltre il piano di campagna;
 - ❖ formazione del tumulo e pulizia.
- b) **Tumulazioni:** L'appalto prevede la tumulazione dei feretri in loculi, colombari, tombe di famiglia ed edicole funerarie, compreso ogni onere di fornitura del materiale edile e sanitario a termini del Regolamento di Polizia mortuaria nonché del Vicente Regolamento Cimiteriale. L'operazione dovrà realizzarsi attraverso le seguenti fasi:
 - ❖ aperture del loculi tramite rimozione della lipide suo deposito temporaneo nel luogo prestabilito;
 - ❖ successiva pulizia interna del loculo;
 - ❖ introduzione del feretro con slittamento su rulli per consentirne un facile scorrimento all'interno del loculo. Si avrà cura di evitare che la cassa possa raschiare le pareti del loculo e che arrivi contro la parete di fondo bruscamente.
 - ❖ chiusura del tumulo secondo le norme vigenti, mediante i materiali prescelti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta;
 - ❖ successivo riposizionamento della lapide tombale, temporaneamente asportata.
- c) **Esumazioni in scadenza:** Attività emergenti da programmi ordinari comunicati dall'Amministrazione e/o necessarie per procedere a nuove inumazioni di salme. Tali attività comprendono ogni onere derivante dallo scavo, demolizione, raccolta resti mortali, deposizione degli stessi nelle cassette di zinco e collocamento negli ossari privati e comuni, opere provvisoriale ed ogni ulteriore onere e magistero. Sono a carico dell'appaltatore oltre alla esecuzione delle attività con personale adeguatamente formato e dotato delle specifiche attrezzature e dispositivi di protezione, anche il ripristino dello stato dei luoghi. La fornitura delle cassette ossario, dei cassoni di zinco/materiale biodegradabile per il rivestimento dei feretri con resti non completamente mineralizzati da ritumulare/inumare, il certificato di avvenuta mineralizzazione, restano a carico dell'amministrazione comunale.
- d) **Estumulazioni:** Attività emergenti da programmi ordinari comunicati dall'Amministrazione e/o necessarie per procedere a nuove tumulazioni. Tali attività comprendono ogni onere relativo alla estumulazioni di feretri da loculi mediante rimozione della lastra di chiusura, demolizioni della muratura, sgombero delle macerie, traslazione del feretro all'interno del cimitero. Dette prestazioni



sono comprensive delle prestazioni d'opera, di tutti i materiali, macchine, attrezzi, attrezzature, carburanti ed ogni altro materiale di consumo e di protezione, sia per gli utenti che per le maestranze. La fornitura delle cassette ossario, dei cassoni di zinco/materiale biodegradabile per il rivestimento dei feretri con resti non completamente mineralizzati da ritumulare, il certificato di avvenuta mineralizzazione, restano a carico dell'amministrazione comunale.

e) *Traslazioni:* Trasferimenti interni al cimitero di cassetta di resti ossei, dell'urna cineraria o di feretro o di contenitore di resti mortali. La traslazione deve essere svolta, in relazione alla tipologia trasportata, con adeguata attrezzatura, ove occorrente. Dette prestazioni sono comprensive delle prestazioni d'opera, di tutti i materiali, macchine, attrezzi, attrezzature, carburanti ed ogni altro materiale di consumo e di protezione, sia per gli utenti che per le maestranze.

f) *Attività preordinate al recupero di posti salma - Programma operative:* L'appaltatore, previo accordo con gli uffici preposti, dovrà garantire, oltre il normale svolgimento di tutte le attività dei servizi cimiteriali contrattualizzati, una campagna finalizzata al recupero di posti salma (loculi) mediante esecuzione delle operazioni di cui alle precedenti lettere d) relative alle salme tumulate fino al 1969 (Revoca per pubblica Utilità).

Tale programma potrà essere avviato solo dopo espressa autorizzazione del R.U.P. sentita, eventualmente, l'Amministrazione comunale.

Sono compresi in tali operazioni gli oneri indicati alle precedenti lettere d) nonché ogni altro ulteriore onere previsto nel presente capitolato.

L'esecuzione di tali operazioni, finalizzate a recuperare posti salma da riassegnare ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, è interamente compensata nel corrispettivo contrattuale senza che l'appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi oltre quelli previsti in contratto. ***Si specifica che il materiale come: cassetine in zinco per i restringimenti, le bare in cartone, il certificate di avvenuta mineralizzazione (Medico Legale), verranno forniti dall'amministrazione comunale.***

g) *Luci Votive:* Il servizio prevede le operazioni minime indispensabili al fine di garantire il corretto funzionamento delle luci votive, nello specifico:

- ❖ Primo allaccio impianto;
- ❖ Sostituzione lampadine, porta lampade e fusibili ammalorati;
- ❖ Individuazione e riparazione guasti, manutenzione generale impianto.

Si specifica che, ad eccezione della cavetteria e scatole di derivazione, il materiale come: morsetti, fusibili, Lampade votive e rispettivo porta lampade, verranno forniti dall'amministrazione comunale.

Nel caso in cui ci fosse una richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria, la ditta affidataria dovrà garantire l'apertura del Cimitero anche oltre l'orario prestabilito dove sarà obbligatorio ricevere la salma e sistemarla nella idonea stanza predisposta.

L'Amministrazione in casi di urgenza stabilisce tempi e l'ordine di esecuzione delle operazioni senza che la ditta affidataria possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. La ditta affidataria, quando è necessario, è tenuta a garantire il servizio essenziale di sepoltura, anche durante le festività (in caso di più giorni festivi consecutivi), gli scioperi e le ferie.

Le eventuali operazioni considerate urgenti e urgenti dovranno essere eseguite dalla ditta affidataria anche oltre gli orari di lavoro. Tali operazioni sono, a titolo esemplificativo, di seguito elencate:

- Tumulazioni o inumazioni di salme che provengono da fuori Comune e che giungono un'ora prima della chiusura dei cancelli;
- Operazioni di ripristino o pulizia in caso di particolare evento atmosferico (es. vento forte, grandine, neve, ecc....) o eccezionale affluenza di pubblico, per mantenere in perfetto decoro e in sicurezza i luoghi.

All'interno di questi lavori urgenti sono comprese tutte le operazioni ordinarie di gestione del cimitero e



di fornitura dei servizi che rappresentano la parte preponderante del contratto. I lavori e servizi di emergenza sono quelli per cui si deve attivare il servizio di reperibilità 24 ore su 24. Il Responsabile dell'Ufficio Cimiteriale Comunale, in caso di necessità, si metterà in contatto con l'operatore del servizio di reperibilità che dovrà immediatamente attivarsi per lo svolgimento dei lavori, o servizi senza distinzione per ora o giorno.

1.6 Orario delle prestazioni cimiteriali

Gli orari di apertura/chiusura del Cimitero salvo modifiche sono i seguenti:	
dal 01 aprile al 30 settembre:	Lunedì - sabato dalle ore 7.30 alle ore 18.00; Festivi e domenica dalle ore 7.30 alle ore 17.00;
dal 01 ottobre al 31 marzo:	Lunedì - sabato dalle ore 7.30 alle ore 17.00; Festivi e domenica dalle ore 7.30 alle ore 17.00;
Orari Svolgimento Servizi Cimiteriali (Tumulazione, Estumulazione, Inumazione etc. etc.):	
dal 01 aprile al 30 settembre:	Lunedì - sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00 – dalle ore 15.00 alle ore 17.15; Festivi e domenica/no servizi cimiteriali;
dal 01 ottobre al 31 marzo:	Lunedì - sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00 – dalle ore 14.30 alle ore 16.15; Festivi e domenica /no servizi cimiteriali;

L'Amministrazione Comunale potrà variare, con apposita ordinanza, tale orario a proprio insindacabile giudizio senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo (anche nelle giornate festive), a condizione che il monte ore giornaliero riferito al mese non venga superato. E' fatto obbligo all'appaltatore di adeguarsi a dette modifiche, entro sette giorni, senza nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione stessa.

Le operazioni di chiusura del cimitero dovranno essere precedute da un sopralluogo tale da accertare la non presenza di persone all'interno del cimitero fino a quindici minuti dopo l'orario di chiusura previsto.

La ditta affidataria deve garantire la possibilità fino ad un massimo di sei servizi giornalieri (Servizi Cimiteriali così come descritti all'art.14 paragrafo 1.5 lettere a, b, c, d, e, i restanti servizi non sono regolati da questo limite) di cui tre al mattino e tre al pomeriggio in orari diversi;). La ditta affidataria dovrà garantire lo svolgimento dei servizi cimiteriali con la presenza di almeno quattro unità operative di cui almeno uno esperto in operazioni cimiteriali.

Art. 15 – Personale ed Obblighi del Personale

Fermo restando l'applicazione della normativa in materia di sicurezza vigente, in relazione all'esecuzione delle lavorazioni previste ed in merito all'organizzazione della metodologia lavorativa ad essa relazionata, vista l'esperienza maturata riguardo la gestione del Cimitero Comunale, si ritiene tassativo impiegare quotidianamente almeno 5 unità lavorative, contingente necessario per il regolare ed efficiente svolgimento dei servizi cimiteriali oggetto del presente appalto;

Si ritiene di fondamentale importanza garantire tempi di lavorazione brevi, in modo da assicurare il massimo rispetto dovuto ad ogni *de cuius* e ai relativi famigliari, che ricevendo servizi efficaci ed efficienti sotto il profilo tempistico, possono compiangere i propri cari senza interferenze e/o attese tecniche necessarie all'espletamento delle stesse.

Il personale della ditta deve essere assunto nel rispetto delle vigenti norme di legge e di contratto collettivo dei lavoratori del segmento di riferimento.

Qualora risultasse necessario impegnare ulteriori risorse lavorative, ed essendoci la disponibilità economica, l'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere l'integrazione del personale, previo adeguamento importo di gara, a stessi prezzi, patti e condizioni contrattuali.



Detto personale dovrà operare con estrema correttezza e nel rispetto delle norme regolamentari del servizio.

1. Sono prescritte le seguenti specifiche disposizioni:

- a) per lo svolgimento di servizi di cui all'Art. 14 - comma 1.5 - lettere a), b), c), d), e) ed f), durante alcune fasi lavorative, il numero minimo delle maestranze impiegato non deve essere in alcun caso inferiore a 4 e in casi particolari, es. tumulazioni di "fuori misura", non inferiore a 5, compreso il caposquadra.
- b) il coordinatore dovrà svolgere anche la funzione di back office e coordinamento delle attività descritte nel presente Capitolato.
- c) in concomitanza delle operazioni cimiteriali svolte, durante le quali non è necessario la presenza di 4 maestranze, quelle libere devono essere impiegate per le operazioni di routine e di quotidiana gestione del cimitero, garantendo altresì un supporto ai visitatori del Campo Santo, così da non creare inutili assembramenti improduttivi;
- d) deve essere garantita la possibilità fino ad un massimo di sei (6) servizi giornalieri (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, traslazioni ecc.), di cui tre al mattino e tre al pomeriggio in orari diversi,
- e) la ditta affidataria dovrà garantire la presenza di almeno cinque unità operative al giorno così suddivise:
 - n. 1 Coordinatore/Caposquadra di documentata esperienza nel settore dei servizi cimiteriali;
 - n. 4 Operai;
- f) la ditta affidataria dovrà garantire la presenza di un operatore con documentate capacità da muratore specificatamente per opere murarie tipiche nei cimiteri;
- g) la ditta affidataria dovrà garantire la presenza un operatore con documentate capacità da elettricista per gli interventi sugli impianti elettrici con particolare riguardo all'impianto Luci Votive.
- h) ogni maestranza dovrà coprire almeno un turno di 6 ore giornaliero o più turni per un monte ore giornaliero minimo pari a 6 ore;
- i) il personale assente per ferie, malattia, congedo, permesso ecc. ecc. deve essere tempestivamente sostituito in modo da garantire il regolare svolgimento dei servizi.

2. Il personale deve:

- a) essere dotato, a cura e spese della ditta affidataria, di una divisa che, oltre a essere mantenuta sempre in buono stato d'ordine e pulizia, deve ottenere l'approvazione del Comune;
- b) indossare, in ogni momento durante il servizio, un cartellino identificativo completo delle generalità e/o di un numero di matricola, di una fotografia, dell'indicazione del profilo professionale e della denominazione del datore di lavoro;
- c) essere munito di dispositivi e indumenti previsti dalla normativa antinfortunistica, oltre che di autorizzazione sanitaria, ove prevista delle vigenti disposizioni normative statali e/o regionali in materia;
- d) tenere un contegno corretto e irreprensibile nei confronti dell'utenza, del personale, delle imprese operanti nel cimitero e del personale comunale. Tale comportamento non deve mai indurre i familiari a elargire mance o compensi di alcun genere; è fatto inoltre assoluto di divieto di procacciarsi lavori diversi da quelli cui è tenuto o è consentito svolgere dall'Appaltatore;
- e) essere assoggettato alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro. In caso di reiterati comportamenti ritenuti irrispettosi e scorretti, il Comune, a suo insindacabile giudizio, può richiedere all'appaltatore l'allontanamento dal cimitero dei dipendenti autori di tali comportamenti, assegnando allo stesso un congruo tempo per garantire la sostituzione del personale allontanato con altrettanto di pari competenze professionali;
- f) astenersi da qualsiasi forma di vendita all'interno e nei pressi del cimitero. La violazione di tale divieto comporta l'applicazione di una apposita penalità.

3. Reperibilità

Durante l'orario di chiusura del Cimitero, in giorni feriali e/o festivi, l'appaltatore dovrà **garantire la reperibilità di almeno un dipendente** che possa provvedere nei termini richiesti dalle competenti autorità giudiziarie, di pubblica sicurezza o comunali per il ricovero in camera mortuaria dei feretri composti a seguito di incidenti per i quali comunque non è stato possibile agire nel rispetto della programmazione ordinaria.

Art. 16 - Responsabilità, competenze ed obblighi dell'Appaltatore

1. l'esecuzione delle operazioni cimiteriali di cui alle lettere precedenti è comunque subordinata al preventivo ottenimento della necessaria autorizzazione rilasciata dal competente ufficio comunale.
2. dalla data di affidamento l'appaltatore sarà unico responsabile della gestione dei servizi oggetto del presente contratto.
3. la riscossione della tariffe per le operazioni cimiteriali, ordinarie e straordinarie, è di competenza del Comune di Nettuno.
4. i servizi verranno organizzati sulla scorta delle modalità organizzative che saranno impartite dal R.U.P. o dal DEC tenuto conto del contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara.
5. le operazioni cimiteriali ordinarie svolte dall'Appaltatore verranno eseguite dal Lunedì al Sabato. Tali operazioni saranno pianificate periodicamente con l'ufficio comunale preposto. Nei casi di urgenza la disposizione di intervento potrà anche essere impartita verbalmente, telefonicamente o tramite e-mail.
6. gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi e marmi da loculi, cellette ossario, sepolcri e tombe private per operazioni commissionate da privati sono a carico del privato stesso che, previa autorizzazione del Comune, vi può provvedere o attraverso l'affidatario dei servizi o tramite operatore esterno preventivamente autorizzato. I costi relativi alla medesima collocazione e/o rimozione, per operazioni commissionate dal Comune, sono compresi all'interno del corrispettivo contrattuale relativo ai servizi affidati di cui al presente capitolato special d'appalto.
7. i servizi dovranno essere eseguiti tassativamente con priorità assoluta negli orari indicati dall'Ufficio competente.
8. l'Appaltatore è tenuto altresì a osservare tutte le disposizioni che il Comune può emanare relativamente ai servizi oggetto del presente Capitolato e dei suoi allegati. E' quindi riservata la facoltà di stabilire l'esecuzione di un lavoro e/o servizio determinando termini perentori e modalità di esecuzione dello stesso nel modo che ritiene più conveniente senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o fare oggetto di richiesta di speciali compensi
9. dotarsi di attrezzature e mezzi idonei a garantire il regolare svolgimento dei servizi oltre alle attrezzature già in dotazione al Cimitero comunale delle quali garantirà attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria le visite periodiche di legge, il mantenimento dei requisiti prescritti;
10. garantire al Comune l'accesso ai dati e alle informazioni relativi alla gestione dei servizi affidati al fine di verificare e controllare l'attuazione del presente contratto;
11. l'Appaltatore è tenuto altresì a osservare tutte le disposizioni che il Comune può emanare relativamente ai servizi oggetto del presente Capitolato e dei suoi allegati. E' quindi riservata la facoltà di stabilire l'esecuzione di un lavoro e/o servizio determinando termini perentori e modalità di esecuzione dello stesso nel modo che ritiene più conveniente senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o fare oggetto di richiesta di speciali compensi
12. come previsto dalla vigente normativa, le schede tecniche dei materiali utilizzati e delle dotazioni, nonché la definizione delle procedure operative contestualizzate agli ambiti cimiteriali dovrà trovare riscontro nei documenti di cantiere previsti dalla normativa e tenuti sempre a disposizione per eventuali richieste degli organi ispettivi e degli incaricati tecnici dell'Amministrazione.

13. si intendono compensate nel corrispettivo contrattuale tutte le attività previste nel presente disciplinare come integrate dalle proposte migliorative contenute nella su indicata offerta tecnica.
14. la Ditta Appaltatrice assume l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive ed antinfortunistiche, i prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente Capitolato;
15. l'appaltatore sarà pertanto unico responsabile dell'organizzazione delle attività imprenditoriali finalizzate all'erogazione dei servizi affidati e di quanto ad esse connesso sotto il profilo tecnico, economico e finanziario. In particolare, per effetto del presente capitolato e per l'intera durata dell'affidamento, l'appaltatore dovrà ottemperare ai seguenti obblighi i cui costi si intendono tutti integralmente compresi nel corrispettivo dell'appalto:
 - a. a garantire la presenza, con congruo anticipo rispetto all'orario fissato ed all'inizio dei lavori, del personale impiegato nell'operazione cimiteriale avendo cura che all'arrivo del feretro, anche eventualmente nelle previste chiusure del Cimitero, si sia provveduto alla predisposizione della sepoltura ed alla predisposizione dei materiali occorrenti;
 - b. a verificare, all'arrivo del feretro, la regolarità dei documenti amministrativi relativi all'operazione cimiteriale da svolgere nonché l'integrità del feretro e dei relativi sigilli;
 - c. a ritirare i documenti amministrativi di cui sopra, custodirli in luogo idoneo e consegnarli all'addetto ai servizi cimiteriali incaricato dal Comune;
 - d. ad espletare tutti gli adempimenti amministrativi connessi alle operazioni cimiteriali, mantenendo aggiornati tutti i documenti ed i registri necessari secondo le indicazioni e le disposizioni impartite dal R.U.P. e/o D.E.C.;
 - e. ad adottare, in occasioni delle cerimonie funebri, comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze in termini di professionalità del personale impiegato e di decoro in ordine all'abbigliamento utilizzato dal suddetto personale;
 - f. ad impiegare un numero adeguato di maestranze, squadra minima composta da 4 operatori cimiteriali compreso il caposquadra, in casi particolari es. "fuori misura" anche 5 operatori, per movimentazioni feretrini e urne cinerarie 2 operatori, comunque in funzione della tipologia del servizio da espletare, avendo cura del rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza;
 - g. comunicare all'ufficio cimiteriale gli orari settimanali dei propri dipendenti;
 - h. nelle operazioni di movimentazione dei feretri, resti e urne cinerarie (ricevimento al cimitero, inumazioni, tumulazione ed esumazioni estumulazioni ordinarie/straordinarie) la Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'esclusione della commistione di personale con altre Ditte o privati cittadini;
 - i. la Ditta Appaltatrice nei giorni feriali, anche in assenza di servizi, dovrà sempre garantire per tutto l'orario di apertura del cimitero la presenza dei dipendenti;
 - j. a garantire - accertando che ciò accada - un elevato livello di decoro formale dei propri operatori in tutte le operazioni svolte nel Cimitero comunale, invitandoli a mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze e ad avere un aspetto confacente alla funzione svolta. Per quanto riguarda la divisa, l'affidatario dovrà, all'inizio del contratto e comunque prima dello svolgimento delle attività affidate, proporre al R.U.P. le caratteristiche del vestiario invernale ed estivo che il proprio personale dovrà indossare. L'affidatario dovrà curare ed assicurare che venga utilizzato esclusivamente il vestiario concordato con il Comune nonché l'omogeneità di scelta tra la divisa estiva ed invernale da parte della squadra degli operatori in servizio;
 - k. a garantire che il personale addetto alle cerimonie funebri tenga esibita la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008.
 - l. a vietare - accertando che ciò accada - al personale impiegato di fumare, bere o mangiare durante lo svolgimento delle cerimonie funebri;

- m.** di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive ed antinfortunistiche, i prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente Capitolato;
- n.** osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni;
- o.** a pulire completamente le attrezzature, i macchinari e le aree circostanti il luogo di esecuzione del servizio da calcinacci e/o detriti di ogni genere e tipo a seguito delle operazioni oggetto dei servizi affidati;
- p.** a richiamare e/o a sanzionare e, se necessario, provvedere alla sostituzione - anche su richiesta del D.E.C. e/o R.U.P. - dei dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile all'interno del Cimitero comunale e/o durante le cerimonie funebri. Le segnalazioni e le richieste del D.E.C. e/o R.U.P. in tal senso sono impegnative per l'affidatario del servizio;
- q.** segnalare tempestivamente al Responsabile comunale, la necessità di eventuali interventi organizzativi o di manutenzione non compresi nel presente appalto ma comunque da adottare per garantire la sicurezza dei luoghi e delle persone;
- r.** a garantire l'eliminazione di eventuali pendii o aperture che dovessero formarsi nel terreno.
- s.** nel caso di rottura di casse nei loculi o tombe di famiglia private, conseguentemente all'esplosione di gas putrefatti, la ditta affidataria, avvisato il Responsabile del Servizio Cimiteriale, il quale procederà ad avvisare i familiari del defunto, dovrà provvedere, a proprie cure e spese, all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti ed al ripristino dei luoghi con le opere necessarie in relazione ad ogni singolo caso. Nulla dovrà pretendere dall'Amministrazione Comunale, mentre il privato dovrà incaricare una ditta esterna per la fornitura del materiale necessario per foderare la cassa. Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi da tombe a terra e/o loculi, per operazioni commissionate dall'Amministrazione Comunale, sono compresi all'interno del corrispettivo.
- t.** mantenere in costanti condizioni di decoro i luoghi interessati al servizio;
- u.** a rifornire i cestini porta rifiuti, ubicati all'interno del Cimitero comunale, dei sacchi in plastica per spazzatura;
- v.** a svuotare giornalmente gli stessi cestini portarifiuti ed a trasportare la spazzatura nei contenitori forniti dal Comune;
- w.** a predisporre segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli, fanali, transennamenti, eccetera nel caso di interventi su esterni;
- x.** a custodire le aree di cantiere;
- y.** ad assumere gli oneri derivanti dall'approvvigionamento, dalla manutenzione, dalla gestione e dalla custodia di materiali, attrezzature e macchinari necessari alla gestione dei servizi affidati ed all'esecuzione dei connessi attività e lavori, nonché quelli derivanti da eventuali forniture elettriche o idriche per il funzionamento del cantiere;
- z.** a risarcire eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori e dei servizi affidati, fossero arrecati alle proprietà pubbliche o private o alle persone fisiche;
- aa.** ad aprire e/o chiudere le condotte idriche al fine di evitare danni causati dal gelo, assumendo gli oneri per la riparazione di eventuali danni causati da eventuali inadempienze;
- bb.** a sostituire i rubinetti rotti e/o malfunzionanti, per qualsiasi motivo, di fontane e lavatoi;
- cc.** ad assumere gli oneri per la certificazione dei materiali posati e delle lavorazioni eseguite ai sensi della vigente normativa in materia;
- dd.** ad assumere a proprio carico gli oneri per la riparazione di eventuali impianti tecnologici che risultino alterati e/o danneggiati in conseguenza delle attività e/o dei lavori svolti dall'affidatario in forza del contratto d'appalto, ivi compresi gli oneri per il rilascio di eventuali dichiarazioni di conformità degli impianti;
- ee.** tenere sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che possa derivare a terzi in dipendenza o conseguenza dei servizi affidati in appalto, assumendosi ogni responsabilità civile, penale e amministrativa;

- ff.** approntare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività di cui al contratto d'appalto;
- gg.** a trasferire immediatamente nell'ossario comune eventuali resti mortali che fossero rivenuti nel corso di operazioni di scavo;
- hh.**a sospendere immediatamente i lavori, adottando le necessarie misure di sicurezza per l'isolamento, la segnalazione e la segregazione del cantiere, qualora nel corso di operazioni di scavo vengano rivenute linee elettriche o idriche. In questo caso l'affidatario è tenuto ad avvertire immediatamente il D.E.C. e/o il R.U.P. ed a riprendere i lavori solo dopo aver ricevute dallo stesso le necessarie indicazioni e/o prescrizioni.

Art. 17 – Attrezzature e macchinari

L'Impresa ha l'obbligo di dotarsi di tutte le attrezzature e i materiali occorrenti per le operazioni richieste nel presente Capitolato speciale d'appalto sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore il quale prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire un elenco dettagliato e copia dell'eventuale certificato di conformità. Il loro costo è già compreso nel prezzo offerto in sede di gara. Nessun compenso aggiuntivo potrà pertanto essere riconosciuto.

Tutte le attrezzature dovranno essere omologate per l'uso cui sono destinati, essere rispondenti alle vigenti norme antinfortunistiche e marchiature CE, nonché adeguate alla tipologia di intervento ed alle caratteristiche del luogo dell'intervento.

Come previsto dalla vigente normativa, le schede tecniche dei materiali utilizzati e delle dotazioni, nonché la definizione delle procedure operative contestualizzate agli ambiti cimiteriali dovrà trovare riscontro nei documenti di cantiere previsti dalla normativa e tenuti sempre a disposizione per eventuali richieste degli organi ispettivi e degli incaricati tecnici dell'Amministrazione.

Si specifica che all'interno del cimitero è necessario alza feretri adatto alla tumulazione fino alla sesta fila.

Il Comune fornirà a proprie spese l'acqua potabile, l'energia elettrica. Lo stesso concede inoltre l'uso dei locali cimiteriali, per il personale ed il ricovero degli attrezzi nonché l'uso delle attrezzature già in dotazione al Cimitero (scale, montafereetri). L'Appaltatore dovrà eseguire sull'attrezzatura concessa in dotazione, a proprie cure e spese, tutte le manutenzioni e verifiche periodiche previste dalla vigente normativa in materia e dal libretto "Uso e manutenzione" della macchina (compresa l'eventuale revisione completa quinquennale del mezzo da parte della ditta costruttrice). Eventuali rotture dovute ad un uso non corretto delle attrezzature dovranno essere pagate interamente dalla ditta appaltatrice.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere in buono stato di conservazione e manutenzione i locali e le attrezzature e di riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stato in cui li aveva ricevuti. Eventuali aggiunte e/o migliorie che fossero state eseguite durante il periodo contrattuale, rimarranno di proprietà comunale e per questo non sarà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.

1. Sono prescritte le seguenti specifiche disposizioni:

Al fine di compensare le attrezzature mancanti concesse dal Comune, nell'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà utilizzare macchine e attrezzature di sua proprietà quali:

- Alzaferetri adatto a tumulazioni fino alla sesta fila, 4,50 m circa;
- Carrelli e/o leve alzachiusini conformi alla vigente normativa sulla movimentazione manuale dei carichi;
- Lavapavimenti adatta alla pulizia delle aree pavimentate;
- Spazzatrice/aspiratrice adatta alla pulizia dei piani pavimentati;
- Spazzatrice/aspiratrice adatta alla pulizia dei viali;
- Car Utility dedicato sia per gli spostamenti dei lavoratori addetti al cimitero sia al trasportare

materiali e attrezzature.

L'utilizzo delle macchine e delle attrezzature e l'eventuale collegamento ad impianti elettrici predisposti dal Committente dovranno avvenire in conformità alle disposizioni del costruttore ed alle normative vigenti. Su tutte le attrezzature di proprietà dell'impresa dovrà essere applicata una targhetta indicante il nominativo o il contrassegno della ditta stessa. La ditta sarà inoltre responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati.

Art. 18 - Cause di revoca e risoluzione anticipata del contratto

1. Il Comune ha diritto di recedere in qualunque tempo dal presente atto nelle forme e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di contratti pubblici.
2. Il Comune si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto qualora eventuali modifiche normative rendano l'affidatario non più idoneo a prestare il servizio in oggetto.
3. Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c..
4. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice civile, a decorrere dalla data prevista nella comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola, quando si verifichi uno o più situazioni di cui al punto successivo.
5. Il Comune, inoltre, può risolvere unilateralmente in contratto, indipendentemente dalla scadenza dello stesso, in caso di grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016. A tal fine, ai sensi dell'art. 108 - comma 3 - del D.lgs. n. 50/2016, si considerano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, le seguenti situazioni:
 - a) mancata stipula del contratto entro il termine fissato;
 - b) l'eventuale ritardo nell'inizio delle prestazioni oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi rispetto alla data del verbale di avvio del servizio;
 - c) eventuali inadempimenti nell'esecuzione del contratto tali da determinare l'applicazione di penali di importo complessivamente superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo annuo netto di contratto;
 - d) le gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché l'inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) reiterati inadempimenti contrattuali nell'espletamento dei servizi che formano oggetto del contratto (almeno tre) previamente contestati dal Comune;
 - f) abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il servizio stesso, a giudizio insindacabile del Comune;
 - g) interruzione dei servizi, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore o per fatti assolutamente non imputabili all'appaltatore;
 - h) la frode nell'esecuzione del servizio e delle prestazioni oggetto del contratto;
 - i) l'inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del RUP;
 - j) la manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
 - k) sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 (ventiquattro) ore, esclusi i casi di forza maggiore non dipendenti da volontà o responsabilità della ditta affidataria e documentati al Comune;
 - l) il subappalto/sub-affidamento non autorizzato, l'associazione in partecipazione, la cessione
 - m) anche parziale del contratto;
 - n) cessione parziale o totale del servizio a terzi, fatta eccezione per il subappalto preventivamente autorizzato;
 - o) la non rispondenza dei beni e dei servizi forniti alle specifiche di contratto;

- p) la perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dell'appalto, quali il fallimento
- q) la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione e/o dei requisiti previsti dalla legge per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- r) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante della ditta affidataria per un reato contro la Pubblica Amministrazione o per frode. Nel caso di associazione temporanea di imprese la condanna è riferita ai legali rappresentanti sia della capogruppo che delle mandanti;
- s) revoca o decadenza delle autorizzazioni di legge, ove le stesse siano necessarie per l'espletamento dei servizi oggetto del contratto;
- t) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente;
- u) sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione connesse alla legislazione antimafia - legge n. 136/2010.
6. Il Comune, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, dovrà contestare all'appaltatore, con formale atto, le inadempienze riscontrate. L'appaltatore dovrà presentare le proprie giustificazioni entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione. Sulla base delle giustificazioni fornite il Comune potrà rinunciare ad avvalersi del diritto di cui al comma precedente. In caso contrario, il Comune dichiara risolto il contratto revocando l'affidamento del servizio.
7. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.
8. L'appaltatore assicurerà comunque la continuità del servizio, anche nel caso di anticipata risoluzione del presente contratto, fino al momento in cui la gestione sarà svolta da altri.
9. Il Comune, infine, ha diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto nelle forme e nei limiti previsti dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

CAPO IV - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 19 - Corrispettivi del Servizio: determinazione e corresponsione

1. Il corrispettivo contrattuale si intende comprensivo di tutti gli oneri e di tutte le spese che derivino all'appaltatore dall'affidamento del servizio, quali, a titolo di esempio: spese per materiali, spese per mano d'opera, attrezzature, mezzi d'opera, opere provvisorie e ogni ulteriore onere e magistero con esclusione di quanto non sia escluso per espressa previsione del presente CSA.
2. L'appalto sarà affidato a "corpo": il corrispettivo contrattuale, pertanto, si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto ed eseguita secondo le specifiche contenute nel presente Capitolato integrate con i contenuti dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara. Il corrispettivo contrattuale, pertanto, è fisso ed invariabile ed è riferito globalmente ai servizi da svolgere nel complesso, come previsti nei documenti a base di gara, a prescindere dal numero effettivo di operazioni cimiteriali svolte dall'appaltatore nel corso dell'anno il cui numero è, solo a titolo indicativo, riportato nella relazione di progetto sulla scorta dei dati relativi al numero annuo di sepolture.
3. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato in rate bimestrali posticipate di importo pari, ciascuna, ad un sesto (1/6) dell'importo contrattuale. Ai pagamenti si applicano i termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. Dovranno essere assicurate oltre che le operazioni di cui al Capo III - Art. 14, comma 1.3 Servizi Cimiteriali, anche gli interventi di cui al punto g) comma 3.

5. **Il compenso sarà liquidato previa verifica sulla regolarità del servizio e sul rispetto delle norme a tutela del lavoro dipendente e della regolarità nei confronti degli adempimenti contributivi.** La liquidazione del corrispettivo è altresì subordinata, ove dovuto, alla verifica dell'avvenuto pagamento a favore dei subappaltatori/subfornitori.
6. La cauzione definitiva resterà vincolata fino all'emissione del certificato finale di regolare adempimento e verrà restituita all'appaltatore solo dopo il soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti.

Art. 20 – Clausola revisione prezzi - Art. 29 del D.L. 27 Gennaio 2022 N.4

1. Trattandosi di appalto di servizi/forniture bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29;
2. Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura/servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore;
3. Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento (10%) rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.
4. Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.
5. E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto. In tal caso il RUP procede secondo quanto previsto al precedente comma 4.
6. Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.
7. Avendo l'operatore economico iscritto riserve sugli atti dell'appalto, sulla base dell'istruttoria condotta

dal Responsabile del Procedimento ai sensi del precedente comma 4 è altresì possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

8. E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.
9. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Art. 21 - Programma dei servizi - Penali

1. Alla consegna del servizio, l'appaltatore fornirà il programma esecutivo dettagliato relativo ai servizi affidati elaborato sulla base del progetto tecnico di gara in cui saranno indicate le scadenze da rispettare per ogni tipologia di servizio.
2. Il programma deve predefinire, in particolare, la data d'inizio e di conclusione di ognuna delle operazioni, nonché eventuali priorità nell'esecuzione dei servizi e delle attività previste in contratto.
3. I termini di inizio del programma esecutivo potranno essere modificati dal Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Responsabile del Servizio, in relazione all'andamento meteo-climatico stagionale, restando vincolante la durata delle operazioni espressa in giorni naturali e consecutivi prevista, salve le sospensioni imposte o accordate all'impresa per giustificati motivi, dietro richiesta scritta.
4. Eventuali variazioni al programma, relative alle zone di intervento o di altro tipo, dovranno essere comunicate all'impresa in forma scritta con almeno due giorni di anticipo, salvo il verificarsi di eventi imprevisti o imprevedibili; in tal caso il Responsabile del Servizio potrà impartire disposizioni anche verbali, ad effetto immediato, a cui l'impresa si obbliga a dar corso.
5. Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nell'esecuzione del servizio, il R.U.P. provvederà a formalizzare una contestazione scritta dell'inadempienza a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o messaggio di PEC, assegnando all'affidatario il termine di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte.
6. In caso di persistente inadempimento ovvero qualora le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto o non fossero ritenute idonee, il R.U.P. procederà ad applicare, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:

RIFERIMENTO CSA	INADEMPIMENTO	IMPORTO APPLICATO
Art.5 - Comm.4	Mancata collaborazione con gli incaricati del Comune;	€ 150,00
Art.14 - Comm.1.1 – lett. a) – punto 1	Mancata Apertura/Chiusura del Cimitero agli orari stabiliti;	€ 150,00 ogni 30 minuti di ritardo;
Art.14 - Comm.1.1 – lett. a)	Mancato svolgimento dei servizi in elenco di cui all'Art.14 - Comm.1.1 – lett. a) – dal punto 2 al punto 14	da € 120,00 ad € 360,00 in funzione della gravità, per ogni violazione accertata;
Art.14 - Comm.1.1 – lett. b)	Mancato aggiornamento dei registri cimiteriali;	€ 150,00
Art.14 - Comm.1.1 – lett. c)	Mancata redazione Rapporto di Esecuzione Servizi;	€ 150,00
Art.14 - Comm.1.2 – lett. a)	Mancata pulizia e igienizzazione sistematica dei servizi igienici, dei locali ufficio, della chiesa, del deposito/magazzino e di ogni altro ambiente presente all'interno della struttura cimiteriale adottando adeguate pratiche igieniche per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2;	€ 200,00
Art.14 - Comm.1.2 – lett. b)	Pulizia di tutte le pavimentazioni interne del cimitero, zone di accesso, marciapiedi, porticati, cappelle servizi igienici previa spazzatura e lavatura avendo cura di usare idonei prodotti disinfettanti ove necessario;	€ 150,00
Art.14 - Comm.1.2 – lett. c)	Pulizia generale ed accurate in occasione del periodo dell'ottava dei morti (ultima decade di ottobre - prima decade di novembre) e delle ulteriori eventuali festività	€ 200,00



CITTA' DI NETTUNO
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
 Codice Fiscale 02910820584 - Partita I.V.A. N. 01133581007
 Viale G. Matteotti, 37 00048 - NETTUNO (RM)
 www.comune.nettuno.roma.it

Art.14 - Comm.1.2 – lett. f)	Mancata pulizia di tutte le zone pavimentate, delle zone di accesso, dei marciapiedi, delle cappelle e dei servizi igienici;	€ 200,00
Art.14 - Comm.1.2 – lett. g)	Mancata raccolta dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) posti nei pressi delle sepolture (loculi, fosse, etc.);	€ 200,00
Art.14 - Comm.1.2 – lett. i)	Mancata raccolta e svuotamento dei contenitori dei fiori e degli altri rifiuti - vasi, recipienti di plastica e rifiuti abbandonati;	€ 200,00
Art.14 - Comm.1.2 – lett. d), e), h), j),k),l),m),n),o),p)	Mancato svolgimento dei servizi di cui all' Art.14 - Comm.1.2 – lett. d), e), h), j),k),l),m),n),o),p)	da € 120,00 ad € 360,00 in funzione della gravità, per ogni violazione accertata;
Art.14 - Comm.1.3 – lett. a), b), c)	Mancato svolgimento dei servizi di cui all' Art.14 - Comm.1.3 – lett. a), b), c)	€ 120,00 per ogni violazione accertata;
Art.14 - Comm.1.4 – lett. a)	Mancato sfalcio dei prati: manutenzione di tutte le aree a verde all'interno delle mura cimiteriali	€ 120,00
Art.14 - Comm.1.4 – lett. b)	Mancata potatura siepi e manutenzione aiuole interne ed esterne (muro di cinta);	€ 120,00
Art.14 - Comm.1.5 – lett. a), b), c), d), e)	Mancato svolgimento dei servizi come Inumazioni, Tumulazioni, Esumazioni, Estumulazioni, Traslazioni	€ 350,00 salvo ulteriori sanzioni di legge e/o il risarcimento del maggior danno;
Art.14 - Comm.1.5 – lett. a), b), c), d), e)	Ritardo nello svolgimento dei servizi come Inumazioni, Tumulazioni, Esumazioni, Estumulazioni, Traslazioni	Da € 200 a € 350,00 in funzione della gravità salvo le ulteriori sanzioni di legge e/o il risarcimento del maggior danno;
Art.14 - Comm.1.5 – lett. g)	Mancato e/o ritardo del servizio Luci Votive	€ 150,00 per ogni violazione accertata;
Art. 15 – Comma 1	Mancato rispetto delle disposizioni di cui all' Art. 15 – Comma 1 lett. b),c),d),f),h),i)	€ 150,00 per ogni violazione accertata;
Art. 15 – Comma 1 – lett. a),e), g)	Mancato rispetto delle disposizioni di cui all' Art. 15 – Comma 1 lett. a), e) e g)	€ 300,00 per ogni violazione accertata, ripetibile per ogni servizio giornaliero di cui all' Art.14 - Comm.1.5 – lett. a), b), c), d), e)
Art. 15 – Comma 2	Mancato rispetto delle disposizioni di cui all' Art. 15 – Comma 2 lett. a),b),c),d),e)	€ 150,00 per ogni violazione accertata;
Art. 15 – Comma 2 – lett. f)	Mancato rispetto delle disposizioni di cui all' Art. 15 – Comma 2 lett. f)	€ 300,00 per ogni violazione accertata;
Art. 15 – Comma 3	Mancato rispetto delle disposizioni di cui all' Art. 15 – Comma 3	€ 250,00 per ogni violazione accertata;
Art. 16	Mancato rispetto degli obblighi dell'appaltatore di cui all'Art. 16	Per ogni violazione accertata da € 120,00 a € 360,00 in funzione della gravità salvo le ulteriori sanzioni di legge e/o il risarcimento del maggior danno;
Art. 17 – Comma 1	Mancata disponibilità dei macchinari in elenco di cui all'Art. 17 – Comma 1	€ 200,00 per ogni violazione accertata;
Art.27	Mancato rispetto delle norme generali in materia di sicurezza;	Per ogni violazione accertata da € 120,00 a € 350,00 in funzione della gravità salvo le ulteriori sanzioni di legge e/o il risarcimento del maggior danno;

Per tutti gli inadempimenti non riportati nella suddetta tabella, si procederà ad applicare una penale di importo variabile da € 120,00 ad € 360,00 a seconda della gravità dell'inadempienza ed alle relative



conseguenze. Le penali applicate verranno detratte dall'importo del primo pagamento utile a favore dell'affidatario.

7. Quando l'importo complessivo delle penali applicate superi il 10% dell'importo annuo netto contrattuale il Comune potrà procedere alla risoluzione contrattuale in danno dell'affidatario.
8. E' ammessa, su motivata richiesta dell'affidatario, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che l'inadempienza non è imputabile all'affidatario stesso, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse del Comune.
9. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'affidatario.
10. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la Stazione Appaltante su proposta del R.U.P..
11. Qualora l'affidatario sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, il Comune, esperita infruttuosamente la procedura prevista dall'articolo 108 del Codice, può procedere d'ufficio in danno dell'affidatario inadempiente ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di pubblici contratti.
12. In caso di gravi inadempienze degli obblighi contrattuali assunti, l'impresa appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di una penale quantificata in € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni singola infrazione. Si intendono gravi inadempienze le seguenti fattispecie:
 - i. **reiterati inadempimenti contrattuali nell'espletamento dei servizi che formano oggetto del contratto (almeno tre) previamente contestati dal Comune;**
 - ii. **interruzione del servizio, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore o per fatti assolutamente non imputabili all'appaltatore.**

CAPO V - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 22 - Cauzione provvisoria

I concorrenti alla gara d'appalto dovranno produrre la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice secondo le modalità ed alle condizioni previste nei documenti di gara. L'offerta in sede di gara per la partecipazione alla gara d'appalto L'offerta in sede di gara per la partecipazione alla gara d'appalto dovrà essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

Art. 23 - Cauzione definitiva

1. È richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, con le modalità ed i limiti di cui all'art. 103 del Codice.
2. La garanzia è svincolata nei modi e nei termini di cui all'art. 103, comma 5, del Codice.
3. La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia definitiva, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.



4. In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
5. La garanzia di cui al presente articolo deve contenere espressamente le condizioni di rinuncia di cui all'art. 103, comma 4, del Codice.

Art. 24 - Garanzia sulla rata di saldo

Prima del pagamento della rata di saldo, l'appaltatore dovrà produrre la garanzia fidejussoria di cui all'art. 103, comma 6, del Codice.

Art. 25 - Riduzione delle garanzie

1. All'importo della garanzia definitiva di cui al precedente art. 30 si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice con le eventuali specifiche contenute nei documenti di gara.
2. In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni di cui al comma precedente sia comprovato da tutte le imprese associate.

Art. 26 - Assicurazione a carico dell'impresa

1. L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante la polizza di assicurazione di cui all'art. 103, comma 7, del Codice.
2. L'importo della somma da assicurare, considerata la tipologia di servizi affidati, è pari ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).
3. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore e deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere possibilmente stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve, inoltre:
 - a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nei luoghi di lavoro, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione Appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;
 - b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile.
4. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve anche prevedere:
 - a) la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo

- 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione Appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione Appaltante;
- b) la copertura dei danni biologici;
- c) l'indicazione specifica che tra le "persone" si intendono compresi anche i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso ai luoghi di lavoro, i componenti dell'ufficio di direzione di esecuzione del contratto.
5. Le garanzie di cui sopra, prestate dall'appaltatore, devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dal Codice e dal D.P.R. n. 207/2010, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.
6. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di avvio del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo e/o di verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice e, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di conclusione dell'appalto.
7. Le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo, a favore della Stazione Appaltante, di efficacia senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore.

CAPO VI - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 27 - Norme generali in materia di sicurezza

1. Norme generali in materia di sicurezza

I Servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro comunque applicabili alle lavorazioni previste in appalto con particolare riguardo ai lavori in ambienti di cui all'Art. 65, 66 e 121 del D.lgs. 81/08.

L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle suddette norme da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei dipendenti di questi ultimi, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'appaltatore è obbligato a fornire alla DEC, entro il termine prescritto nella/e relativa/e richiesta/e, la documentazione finalizzata a comprovare il pieno ed assoluto rispetto della vigente legislazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo alle disposizioni del Decreto n. 81 del 2008.

2. L'appaltatore è tenuto a:

- a) dare disposizioni affinché siano attuate, da parte di tutti i lavoratori le misure di sicurezza e di igiene previsti nei documenti di sicurezza e dalla legislazione vigente;
- b) rendere edotti tutti i lavoratori, compresi quelli di eventuali imprese che lavorano in subappalto, dei rischi pertinenti alle attività cui sono interessati;
- c) fornire a tutti i lavoratori i mezzi di protezione, collettivi e individuali, previsti dai piani di sicurezza e dalle vigente norme;
- d) verificare periodicamente la funzionalità e l'adeguatezza di tutti i dispositivi di protezione;
- e) fornire a tutti i lavoratori una corretta formazione sia di carattere generale sia specifica sulle mansioni da svolgere nel cantiere in essere.
- f) L'appaltatore non può iniziare e/o continuare i servizi affidati qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente Capo.

3. Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro devono essere assolti:



- a) dall'appaltatore, comunque organizzato, nonché, tramite questi, dagli eventuali subappaltatori;
 - b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, del Codice, se il consorzio intende eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei servizi ai sensi dell'art. 45, comma 2, del Codice se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei servizi; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei servizi gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
 - d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'art. 45, comma 2, del Codice; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1 - lettera i), del Decreto n. 81 del 2008 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
 - e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, del Codice; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1 - lettera i), del Decreto n. 81 del 2008 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
 - f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera per conto dell'appaltatore.
- 4. L'appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del Decreto n. 81 del 2008.**
5. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui al presente Capo, anche nel corso dell'appalto ogni qualvolta nei luoghi di lavoro operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.
6. Il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza, previa formale costituzione in mora dell'appaltatore da parte del DEC o del RUP, comporta altresì la sospensione dell'attività a rischio.
- 7. Le gravi e ripetute violazioni delle suddette prescrizioni, previa formale costituzione in mora dell'appaltatore da parte del DEC o del RUP costituiscono causa di risoluzione del contratto.**
- 8. Osservanza del Documento unico Valutazione Rischi da Interferenze – DUVRI:** L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente, senza riserve e/o eccezioni, il DUVRI messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 26 del Decreto n. 81 del 2008.
Egli è tenuto, altresì, a mantenere in ogni caso i luoghi di lavoro in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'obbligo dell'osservanza del DUVRI è esteso alle eventuali modifiche e integrazioni disposte in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione dello stesso. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni dei vigenti regolamenti comunali che disciplinano, a qualunque titolo, i servizi oggetto del presente capitolato.
- 9. Documento di Valutazione dei Rischi - DVR:** L'appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve al RUP il proprio DVR, di cui agli art.li 17,28 e 29 del D.lgs. 81/08, aggiornato in relazione all'appalto affidato. Il DVR deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni. Questo dovrà analizzare, valutare e cercare di prevenire le situazioni di pericolo per i lavoratori derivanti dall'individuazione di tutti i rischi caratteristici delle attività oggetto del presente appalto ivi compresi quelli riconducibili a spazi di lavoro confinati o comunque sospetti di inquinamento (riferimenti normativi: D.lgs. 81/08 art.li 66, 121, allegato IV punto 3, DPR n. 177 del 14/09/2011).

CAPO VII - NORME FINALI

Art. 28 - Oneri di sicurezza aziendali

1. Gli oneri aziendali della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico sono relativi sia alle misure per la gestione del rischio dell'operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel DUVRI e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali prevista dalla norma vigente e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure di sicurezza legati alla riduzione dei rischi relativi alle attività interferenti.
2. La determinazione concreta degli oneri di sicurezza aziendali rispecchia l'impegno economico che l'appaltatore dovrà sostenere in relazione alle prestazioni per le quali presenta offerta. Gli oneri della sicurezza indicati dall'operatore economico nella propria offerta saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori nell'ambito del procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art 97 del Codice.
3. Il Comune procederà alla verifica di congruità attraverso l'utilizzo della formula di seguito riportata che consente la determinazione del parametro Oneri Aziendali Presunti (AP) da assumere a riferimento per la verifica di congruità degli oneri indicati in offerta:

$$OAP = (OTSA) \times (IOSA)$$

dove:

OAP: Oneri Aziendali Presunti

OTSA: Incidenza Oneri totali della sicurezza aziendale storici presunti, assunta pari a $OTSA = 0,0085$ corrispondente ad una quota del 5% sull'importo delle spese generali valutate in misura pari al 17%.

IOSA: Importo contrattuale relativo allo specifico appalto come risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara

4. Ai fini della verifica di congruità dovrà risultare:

$$ISO > OAP$$

essendo ISO l'importo degli oneri della sicurezza aziendali indicati nell'offerta economica. Se ISO risulta superiore/coincidente ad OAP si attesta ragionevolmente la congruità degli oneri indicati rispetto all'offerta, con la conseguente conclusione positiva della procedura di verifica della congruità.

5. Qualora venga riscontrato uno scostamento dell'ISO significativo in diminuzione (>2%) rispetto ad OAP, il Comune richiederà per iscritto nei termini di cui all'art. 97 del Codice all'operatore economico la presentazione dei giustificativi relativi agli importi indicati al fine di proseguire nell'iter di verifica di congruità degli oneri della sicurezza aziendali attraverso l'analisi di dettaglio dei giustificativi forniti.

Art. 29 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

1. nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
2. i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;



3. l'appaltatore è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante (Comune di Nettuno) dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante;
4. l'appaltatore è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
5. In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, nei casi previsti e disciplinati dalla legge la Stazione Appaltante
6. può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme dovute all'appaltatore in ragione dei crediti maturati.
7. In ogni momento il DEC e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge n. 133/2008; possono richiedere, inoltre, i documenti di riconoscimento al personale presente nei luoghi di lavoro al fine di verificarne la corrispondenza con i cartellini identificati di cui deve essere dotato, ai sensi del Decreto n. 81 del 2008, il personale presente nonché l'effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.
8. Ai sensi dell'art. 95 - comma 10 - del Codice ogni concorrente deve indicare nell'offerta i propri costi della manodopera in relazione ai quali la Stazione Appaltante, prima dell'aggiudicazione, procederà alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 95, comma 5 - lett. d), del Codice. Ai fini della valutazione preliminare di detti costi, si assume:
 - I. incidenza dell'utile di impresa: 10%;
 - II. incidenza delle spese generali: 10%;
 - III. incidenza degli oneri aziendali della sicurezza: 2,5%;
 - IV. incidenza di noli, materiali, attrezzature e trasporti: circa 17,5%;si può determinare il seguente valore minimo del costo della manodopera annua:

$$M.O. = 60,00 \% \times \text{€ } 240.000,00 = \text{€ } 144.000,00$$

corrispondente ad un costo annuo pari a circa €/anno 210.000,00. Tale importo sarà assunto a base delle verifiche di congruità su indicate qualora dall'offerta si riscontrino scostamenti in diminuzione superiori al 5,00% (cinque per cento).

Art. 30 - Norme di tutela del Personale

1. In applicazione delle disposizioni dell'art. 50 del Codice, è fatto obbligo all'appaltatore di assumere prioritariamente gli stessi addetti che operano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante e con le esigenze tecnico-organizzativo o di manodopera previste (Cons. Stato sez. III, n. 5598/2015 e sez. V sentenza n. 2637 del 26.05.2015, Tar Toscana sentenza n. 231 del 13.02.2017).
2. L'affidatario dovrà presentare apposita dichiarazione, con relative motivazioni, in merito all'applicazione della predetta "clausola prioritaria".

Art. 31 - Verifica e collaudo dei servizi

Le operazioni di verifica/collaudo dei servizi sono disciplinate dall'art. 102 del Codice e dalle connesse disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 32 - Esecuzione in danno

1. Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati al Comune.
2. Per la refusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 33 - Cessione del Contratto

È fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto e di concessione a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art. 34 - Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).
2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma precedente, trova applicazione l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.
3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

Art. 35 - Patto di inderogabilità

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si impegna, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.
2. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si impegna infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. nonché i relativi regolamenti comunali.



Art. 36 - Definizione delle controversie

1. La procedura di accordo bonario sarà svolta secondo le disposizioni e le procedure indicate dall'art. 205 e dall'art. 206 del Codice. Presupposto per l'avvio del procedimento di accordo bonario è l'espressa dichiarazione:
 - a) dell'ammontare dei servizi;
 - b) dell'importo e dell'oggetto delle riserve;
 - c) della ammissibilità e non manifesta infondatezza delle medesime riserve in relazione al limite del valore indicato nella norma.
2. Tutti i predetti elementi devono essere obbligatoriamente inseriti nel verbale di accordo bonario che sarà sottoscritto dall'impresa e dal rappresentante della Stazione Appaltante.
3. Il verbale sarà redatto anche nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, ove vi siano state concrete trattative tra le medesime controparti.
4. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 ed all'art. 206 del Codice, saranno deferite al giudice ordinario del foro di Velletri ai sensi dell'art. 204 del Codice. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 37 - Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
 - e) le spese di pubblicazione dei documenti di gara a norma dell'art. 5, comma 2, del D.M. 02.12.2016.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui servizi, sulle forniture e sulle attività oggetto dell'appalto.
5. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente CSA si intendono I.V.A. esclusa salvo se diversamente specificato.

Il Dirigente
Area Ambiente e Sanità
Ing. Benedetto SAJEVA